Scritto da Red.
Martedì 06 Aprile 2021 15:37



AVELLINO – La Provincia di Avellino ha erogato una somma complessiva di oltre 280mila euro come acconto in favore dei Comuni che ne hanno fatto richiesta quale contributo per le spese sostenute relativamente all'allestimento e alla gestione dei centri per la somministrazione del vaccino anti-covid.

Sono 18 i Comuni per i quali è stata accolta l'istanza di acconto, a seguito della rendicontazione prevista dalle linee guida della Provincia: Sant'Angelo dei Lombardi (15mila euro), Atripalda (15mila euro), Solofra (15mila euro), Moschiano (10mila euro), Altavilla Irpina (15mila euro), Flumeri (10mila euro), Cervinara (15mila euro), Montella (15mila euro), Lioni (9.320,00 euro), Bisaccia (15mila euro), Avellino (20mila euro), Monteforte Irpino (15mila euro), Mercogliano (15.404,44 euro), Montoro (20mila euro), Ariano Irpino (20mila euro), Mirabella Eclano (15mila euro), Montemarano (10.500,00 euro), Mugnano del Cardinale (12.756,93 euro), Grottaminarda (6mila euro), Montefalcione (20mila euro) e Vallata (10mila euro).

Per sostenere i Comuni a far fronte alle spese necessarie per la corretta gestione dei centri vaccinali previsti ed attivati sul territorio, la Provincia, con provvedimento del presidente Domenico Biancardi del 24 febbraio scorso, ha assegnato una somma pari a un milione di euro del redigendo bilancio di esercizio 2021. Alle amministrazioni locali sono stati forniti indirizzi e direttive anche per ottenere una prima parte delle somme a titolo di acconto.

"Nell'ambito della nostra funzione di servizi di assistenza tecnico amministrativa ai Comuni – dichiara il presidente Biancardi – abbiamo deciso di essere vicini concretamente ai sindaci e agli amministratori locali che sono in trincea nella battaglia contro il Covid. La nostra risposta è

stata immediata rispetto alle istanze e alle relative rendicontazioni che abbiamo ricevuto sui costi sopportati dai municipi per la gestione e l'allestimento dei centri vaccinali. Ognuno deve fare la propria parte in questa lotta al virus. Per questo, sin dalla primavera dello scorso anno, la Provincia non si è mai tirata indietro".